teatromagazine

Periodico di informazione
Stagione di Prosa 2025/2026

NUMERO 32

PROSA
ALTRI PERCORSI
L'ALTRA SCENA
DANZA

direzione artistica
Diego Maj e Jacopo Maj

FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA
TEATRO GIOCO VITA

TEATRO GIOCO VITA
Via San Siro 9 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578 (biglietteria)
0523.332613 (uffici)
E-mail info@teatrogiocovita.it
www.teatrogiocovita.it

Teatro Filodrammatici
Via Santa Franca 33 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.315578
E-mail info@teatrogiocovita.it

Teatro Municipale
Biglietteria (attiva nei giorni di spettacolo dalle ore 19)
Via Verdi 41 - 29121 Piacenza
Telefono 0523.385721

Teatro Gioia
Via Melchiorre Gioia 20/a - 29121 Piacenza
Telefono 0523.1860191
E-mail info@teatrogiocovita.it

Officina delle Ombre
Via X Giugno 39 - 29121 Piacenza

STAGIONEPROSA
TEATRO MUNICIPALE PIACENZA

direzione artistica DIEGO MAJ e JACOPO MAJ

TEATROMAGAZINE | Anno 22 - n. 32

Edizioni TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza
Tel. 0523.332613
www.teatrogiocovita.it
info@teatrogiocovita.it

Direttore responsabile
Simona Rossi

Progetto grafico e realizzazione
Matteo Maria Maj

Redazione
Simona Rossi, Emma-Chiara Perotti
ufficiostampa@teatrogiocovita.it

Stampa Luglio 2025
Aut. Tribunale di Piacenza n° 604 del 31.12.2004

Fotografie:
Stefania Casellato (*Magnifica presenza*)
Simone Di Luca (*Sior Todero Brontolon*)
Flavia Tartaglia (*La Grande Magia*)
Filippo Manzini (*Mein Kampf*)
Federico Massimiliano Mozzano (*Furore*)
Laila Pozzo (*Vicini di casa, Operaccia satirica, Quando un musicista ride*)
Giulio Monteverde, *Angelo*, monumento della famiglia Oneto, cimitero di Staglieno, Genova, 1882 (*L'angelo del focolare*)
Masiar Pasquali (*Il fuoco era la cura*)
Luca Del Pia (*Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro*)
Simon Wachter (*Feste*)
Daniele Borghello (*Corvidae*)
Tommy Ilai (*The Doozies*)
Davide Santinello (*Grandi numeri*)
Pietro Pingitore (*Ilva Football Club*)
Associazione Culturale Fabbrica Immagini (*Superstella*)
Jack & Sly (*Rhythm is a Dancer*)
Margherita Mase (*Miss Lala al Circo Fernando / In a room*)

SOMMARIO

PROGRAMMA
Prosa 3
Altri Percorsi 4
L'altra scena 5
Danza 5

SPETTACOLI PROSA
Magnifica presenza 6
Sior Todero brontolon 7
La Grande Magia 8
Mein Kampf 9
Furore 10
Le Nostre Donne 11
Vicini di casa 12

SPETTACOLI ALTRI PERCORSI
Operaccia Satirica 13
Quando un musicista ride 14
L'angelo del focolare 15
Il fuoco era la cura 16
Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro 17
Feste 18

SPETTACOLI L'ALTRA SCENA
Corvidae 19
The Doozies 20
Grandi numeri 21
Ilva Football Club 22

SPETTACOLI DANZA
Superstella 23
Rhythm is a Dancer 24
Miss Lala al Circo Fernando / In a room 25

INFORMAZIONI
Biglietteria / Schema abbonamenti 26
Abbonamenti 28
Abbonamenti Studenti 30
Biglietti 30
Campagna abbonamenti 31
Prevendita bigietti 31
Biglietti "Last Minute" 31
Comunicazioni 32

PROSA

11-12 novembre 2025

MAGNIFICA PRESENZA
Uno spettacolo di Ferzan Ozpetek
con Serra Yilmaz, Tosca D'Aquino, Erik Tonelli
e con Toni Fornari, Luciano Scarpa,
Tina Agrippino, Sara Bosi, Fabio Zarrella
produzione Nuovo Teatro diretta
da Marco Balsamo
in coproduzione con Fondazione Teatro
della Toscana

25-26 novembre 2025

Franco Branciaroli
SIOR TODERO BRONTOLON
di Carlo Goldoni
drammaturgia Piermario Vescovo
con Franco Branciaroli
e con Piergiorgio Fasolo, Stefania Felicioli,
Alessandro Albertin, Ester Galazzi,
Riccardo Maranzana, Valentina Violo,
Emanuele Fortunati, Davide Falbo,
Federica Di Cesare
in collaborazione con I Piccoli di Podrecca
regia Paolo Valerio
produzione Il Rossetti Teatro Stabile del Friuli
Venezia Giulia, Teatro de gli Incamminati,
Centro Teatrale Bresciano

17-18 febbraio 2026

Natalino Balasso Michele Di Mauro
LA GRANDE MAGIA
di Eduardo De Filippo
regia Gabriele Russo
con Natalino Balasso e Michele Di Mauro
e con in o/a Veronica D'Elia,
Christian di Domenico, Maria Laila Fernandez,
Alessio Piazza, Sabrina Scuccimarra,
Manuel Severino, Alice Spisa, Anna Rita Vitolo
e un attore in via di definizione
produzione Fondazione Teatro di Napoli -
Teatro Bellini, Teatro Biondo Palermo,
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro
Nazionale

3-4 marzo 2026

Stefano Massini
MEIN KAMPF
di e con Stefano Massini
produzione Teatro Stabile di Bolzano,
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
in collaborazione con Fondazione Teatro
della Toscana

11-12 marzo 2026

Massimo Popolizio
FURORE
dall'omonimo romanzo di John Steinbeck
ideazione e voce Massimo Popolizio
adattamento Emanuele Trevi
musiche eseguite dal vivo da Giovanni Lo Cascio
produzione Compagnia Umberto Orsini,
Teatro di Roma - Teatro Nazionale

30-31 marzo 2026

Luca Bizzarri Enzo Paci Antonio Zavatteri
LE NOSTRE DONNE
di Eric Assous
con Luca Bizzarri, Enzo Paci, Antonio Zavatteri
regia Alberto Giusta
produzione CMC/Nidodiragno,
Teatro Stabile di Verona

28-29 aprile 2026

VICINI DI CASA
dalla commedia *Sentimental* di Cesc Gay
traduzione e adattamento Pino Tierno
con Amanda Sandrelli, Gigio Alberti,
Alessandra Acciai, Alberto Giusta
regia Antonio Zavatteri
coproduzione CMC/Nidodiragno, Cardellino srl,
Teatro Stabile di Verona
in collaborazione con Festival Teatrale
di Borgio Verezzi

TEATRO MUNICIPALE
Inizio spettacoli ore 21

ALTRI PERCORSI

18 novembre 2025

Paolo Rossi
OPERACCIA SATIRICA
Onora i padri e paga la psicologa
di e con Paolo Rossi
con Caterina Gabanella
con i musicanti Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari
produzione AGIDI

29 gennaio 2026

Elio
QUANDO UN MUSICISTA RIDE
drammaturgia e regia Giorgio Gallione
arrangiamenti musicali Paolo Silvestri
con Alberto Tafuri (pianoforte), Martino Malacrida (batteria), Pietro Martinelli (basso e contrabbasso), Matteo Zecchi (sassofono), Giulio Tullio (trombone)
produzione AGIDI, International Music and Arts

3 febbraio 2026

Emma Dante
L'ANGELO DEL FOCOLARE
testo e regia di Emma Dante
con Leonarda Saffi, Ivano Picciallo, David Leone, Giuditta Perriera
coproduzione Piccolo Teatro di Milano / Teatro di Napoli / Châteauvallon-Liberté, scène nationale / Les Célestins Théâtre de Lyon / Comédie de Clermont-Ferrand / La Scène Nationale d'ALBI-Tarn / Le Cratère, Scène nationale Alès / L'Estive scène nationale de Foix / Théâtre + Cinéma Narbonne / Théâtre de l'Archipel Perpignan / Théâtre Molière, Sète / Le Parvis, scène nationale Tarbes-Pyrénées / Compagnia Sud Costa Occidentale / Carnezzeria

TEATRO MUNICIPALE
Inizio spettacoli ore 21

12 febbraio 2026

Sotterraneo
IL FUOCO ERA LA CURA
Liberamente ispirato a FAHRENHEIT 451 di Ray Bradbury
creazione Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa
con Flavia Comi, Davide Fasano, Fabio Mascagni, Radu Murarasu, Cristiana Tramparulo
produzione Teatro Metastasio di Prato, Sotterraneo, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

9 aprile 2026

COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO
testo e regia Emanuele Aldrovandi
con Tomas Leardini, Silvia Valsesia, Serena De Siena, Luca Mammoli
aiuto regia Luca Mammoli
produzione Associazione Teatrale Autori Vivi, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

21 aprile 2026

Familie Flöz
FESTE
un'opera di Andres Angulo, Björn Leese, Hajo Schüler, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk, Michael Vogel
con Andres Angulo, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk
regia Michael Vogel coregia Bjoern Leese
maschere Hajo Schüler
coproduzione Familie Flöz, Theaterhaus Stuttgart, Theater Duisburg, Theater Lessing Wolfenbüttel
con il supporto di Hauptkulturfond

L'ALTRA SCENA

TEATRO FILODRAMMATICI
Inizio spettacoli ore 21

2 dicembre 2025

CORVIDAE
Sguardi di specie
di e con Marta Cuscunà
progettazione e realizzazione animatronica Paola Villani | assistenza alla regia, esecuzione dal vivo luci, audio e video Marco Rogante
dramaturg Giacomo Raffaelli
originariamente scritto per La Fabbrica del Mondo di Marco Paolini e Telmo Pievani, Rai 3
coproduzione Etnorama - Cultura per nuovi ecosistemi, CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, MUSE - Museo delle Scienze, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Tinaos

16 dicembre 2025

THE DOOZIES
Eleonora Duse, Isadora Duncan e noi
di e con Marta Dalla Via e Silvia Gribaudi
produzione Associazione Culturale Zebra
coproduzione di Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale, La Corte Ospitale

24 febbraio 2026

GRANDI NUMERI
Uno spettacolo di slam poetry, stand-up comedy e analisi dei dati personali
di e con Lorenzo Maragoni
produzione Teatro Metastasio di Prato/ Trentospettacoli | con il sostegno di Fondazione Caritro/Provincia Autonoma di Trento

24 marzo 2026

evento speciale in collaborazione con CGIL PIACENZA, CGIL FLAI PIACENZA

ILVA FOOTBALL CLUB
una creazione di Usine Baug & Fratelli Maniglio
con Fabio Maniglio, Luca Maniglio, Ermanno Pingitore, Stefano Rocco, Claudia Russo
luci e tecnica Emanuele Cavalcanti
produzione Campo Teatrale
con il supporto di IDRA Teatro e TRAC - Centro di residenza pugliese

DANZA

16 gennaio 2026

IXL SERATA GIOVANE DANZA D'AUTORE

SUPERSTELLA
di e con Vittorio Pagani
coproduzione CODEDUOMO ETS, Festival Danza in Rete - Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

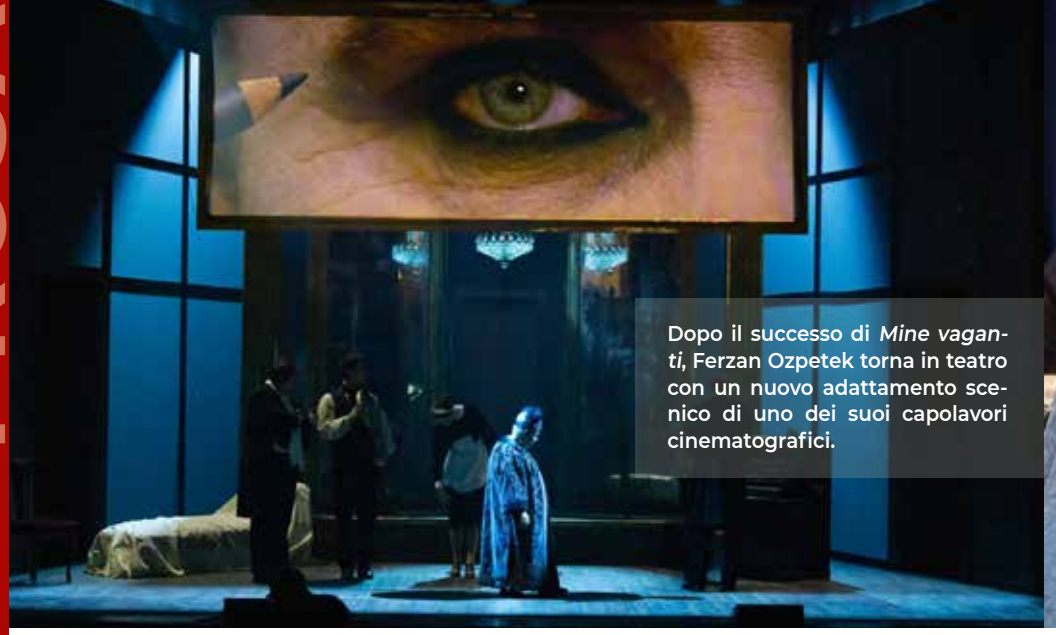
20 marzo 2026

RHYTHM IS A DANCER
di e con Mattia Quintavalle e Giacomo Turati
produzione Escape Dance Project, APS & Boombox Squad

17 aprile 2026

MISS LALA AL CIRCO FERNANDO / IN A ROOM
in scena Marigia Maggipinto storica interprete del Tanztheater di Wuppertal
ideazione e regia Chiara Frigo
produzione Associazione Culturale Zebra
(rappresentazioni a pubblico limitato ore 20, 21 e 22)

TEATRO FILODRAMMATICI
Inizio spettacoli ore 21



Dopo il successo di *Mine vaganti*, Ferzan Ozpetek torna in teatro con un nuovo adattamento scenico di uno dei suoi capolavori cinematografici.

Magnifica presenza

Uno spettacolo di Ferzan Ozpetek

con Serra Yilmaz, Tosca D'Aquino, Erik Tonelli
e con Toni Fornari, Luciano Scarpa, Tina Agrippino, Sara Bosi, Fabio Zarrella
scene Luigi Ferrigno
costumi Monica Gaetani
luci Pasquale Mari
produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
in coproduzione con
Fondazione Teatro della Toscana

Il regista Ferzan Ozpetek, tra i più amati del nostro cinema, prosegue il percorso inaugurato con *Mine vaganti*, e fa rivivere in teatro *Magnifica presenza*, uno dei suoi film cult portando con sé in questa avventura una compagnia di attori straordinari.
Si racconta la storia di Pietro, un ragazzo con aspirazioni d'attore che si trasferisce a Roma. La sua esistenza nella nuova abitazione viene tuttavia turbata da strane presenze, che solo lui può vedere; si tratta di una bizzarra compagnia teatrale con cui poi instaura un rapporto d'amicizia. Compatito dalla cugina, che cerca di guarirlo da queste continue allucinazioni, Pietro tenterà invece di andare a fondo della storia, cercando di capire le ragioni che trattengono nel presente questa sorta di fantasmi. Una commedia tra illusione e realtà, sogno e verità, amore e cinismo, cinema, teatro e incanto.

TEATRO MUNICIPALE
martedì 11 novembre 2025
mercoledì 12 novembre 2025

durata: 1h 30'

Il talento di Franco Branciaroli e la regia di Paolo Valerio rileggono un classico del teatro italiano, che molto ancora può suggerire alla sensibilità contemporanea.

Sior Todero Brontolon

Il mondo di Goldoni, il mondo delle marionette: due universi che si incontrano nel microcosmo di un luogo reale e immaginario. Una rilettura di una commedia della maturità goldoniana, condotta con rigoroso rispetto filologico per il testo e per la straordinaria bellezza di quella lingua unica che è già di suo poesia, ma anche con una originale intuizione che vede le marionette in scena accanto agli attori, come loro alter ego. Anche oggi non è raro incappare in un "brontolòn" come il Todero di Carlo Goldoni, che la trama vuole avaro, imperioso, irritante con la servitù, opprimente con il figlio e la nipote, diffidente e permaloso verso il mondo. Sembrerebbe impossibile empatizzare con una simile figura e lo stesso autore si stupiva di come un lavoro incentrato su un personaggio tanto odioso e negativo potesse aver ricevuto dal pubblico un tale successo. Eppure il capolavoro di Goldoni - e la figura di Todero, scritta in modo magistrale - sono stati molto ambiti dai teatri e dai più grandi attori. Ora questo indifendibile "brontolòn" attira un maestro del palcoscenico contemporaneo come Franco Branciaroli, che - diretto da Paolo Valerio - ne offre una nuova straordinaria e inaspettata interpretazione.

di Carlo Goldoni
drammaturgia Piermario Vescovo
con Franco Branciaroli
e con Piergiorgio Fasolo, Stefania Felicioli, Alessandro Albertin, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Valentina Violo, Emanuele Fortunati, Davide Falbo, Federica Di Cesare
in collaborazione con
I Piccoli di Podrecca
regia Paolo Valerio
scene Marta Crisolini Malatesta
costumi Stefano Nicolao
luci Gigi Saccomandi
musiche Antonio Di Pofi
movimenti di scena Monica Codena
produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro de gli Incamminati, Centro Teatrale Bresciano

TEATRO MUNICIPALE
martedì 25 novembre 2025
mercoledì 26 novembre 2025

durata: 2h 15' compreso intervallo

Natalino Balasso e Michele Di Mauro diretti da Gabriele Russo sono i protagonisti di una commedia nera, a tratti drammatica, sospesa fra realtà e finzione.

La Grande Magia

di Eduardo De Filippo
regia Gabriele Russo
con Natalino Balasso e Michele Di Mauro
e con in o/a Veronica D'Elia,
Christian di Domenico,
Maria Laila Fernandez, Alessio Piazza,
Sabrina Scuccimarra, Manuel Severino,
Alice Spisa, Anna Rita Vitolo
e un attore in via di definizione
scene Roberto Crea
luci Pasquale Mari
costumi Giuseppe Avallone
musiche e progetto sonoro
Antonio Della Ragione
produzione Fondazione Teatro
di Napoli - Teatro Bellini, Teatro Biondo
Palermo, Emilia Romagna Teatro ERT /
Teatro Nazionale

TEATRO MUNICIPALE
martedì 17 febbraio 2026
mercoledì 18 febbraio 2026

durata: 2h

Calogero Di Spelta, marito tradito, con la sua mania per il controllo e la sua incapacità di amare e fidarsi, diventa uno specchio delle sfide e delle difficoltà dell'uomo contemporaneo nell'ambito delle relazioni. Un uomo mosso da un sentimento ossessivo, smarrito in un mondo che sembra altrettanto confuso, con la costante esigenza di aggrapparsi a certezze granitiche, a costo di rinchiuderle simbolicamente in una scatola. Dall'altro lato, Otto Marvuglia, mago e manipolatore: il Marvuglia/illusione, il Marvuglia/realtà, il Marvuglia/impostore sono le facce sempre diverse ed interscambiabili che modificano il contesto e la percezione della realtà di Girolamo Di Spelta. Ne consegue un continuo cortocircuito che confonde il piano dell'illusione con quello della realtà, destabilizzando i personaggi stessi e gli spettatori. Cosa è vero? Cosa è falso? Un testo complesso che offre sfumature nere della nostra umanità e tratti psicologici oggi più che mai contemporanei. Un testo intriso di profondità e potenzialità per raccontare oggi le nostre emozioni, le nostre incertezze e le nostre ossessioni.

foto Filippo Manzini

Stefano Massini, unico drammaturgo italiano ad aver vinto un Tony Award, porta in scena un'indagine lucidissima e spietata sul potere delle parole e le loro conseguenze.

STEFANO MASSINI
Mein Kampf

Era il 1924, anno di nascita di *Mein Kampf* dettato dal giovane Hitler nella cella del carcere di Landsberg. Nel 2016 la Germania ne consentì la diffusione dopo anni di divieto, ritenendo che solo la conoscenza potesse evitare il ripetersi della catastrofe.
Oggi Massini consegna al palcoscenico uno spettacolo duro ma necessario, in cui *Mein Kampf* emerge in tutta la sua sconcertante portata. Perché queste parole hanno ipnotizzato le masse? Perché la Storia ha mutato direzione su queste pagine? E noi, spettatori di oggi, saremmo davvero impermeabili all'ascesa dal basso di questo profeta della rabbia? *Mein Kampf* è l'agghiacciante Verbo del Novecento più distruttivo, camuffato dentro la paranoica autobiografia di un invasato. Dal primato della razza all'apoteosi del condottiero, dalla smania per il riscatto alla febbre per la propaganda, va in scena l'impalcatura del nazionalsocialismo, offerto senza filtri da Massini con lo stile ossessivo, barocco ed enfatico del testo originario, in un millimetrico studio teatrale di ritmi, toni e affondi verbali del dittatore: perché la comprensione del meccanismo è l'unico antidoto al suo replicarsi.

di e con Stefano Massini
da Adolf Hitler
scene Paolo Di Benedetto
luci Manuel Frenda
costumi Micol Joanka Medda
ambienti sonori Andrea Baggio
aiuto regia Serena Fornari
produzione Teatro Stabile di Bolzano,
Piccolo Teatro di Milano -
Teatro d'Europa
in collaborazione con
Fondazione Teatro della Toscana

TEATRO MUNICIPALE
martedì 3 marzo 2026
mercoledì 4 marzo 2026

durata: 1h 25'

Raccontando la più devastante migrazione di contadini della storia moderna, Massimo Popolizio darà vita a un one man show epico e lirico, realista e visionario, sempre sorprendente per la sua attualità.

MASSIMO POPOLIZIO
Furore

dall'omonimo romanzo
di John Steinbeck
ideazione e voce Massimo Popolizio
adattamento Emanuele Trevi
musiche eseguite dal vivo da
Giovanni Lo Cascio
suono Alessandro Saviozzi
luci Carlo Pediani
assistente alla regia Giacomo Bisordi
creazioni video Igor Renzetti
e Lorenzo Bruno
produzione Compagnia Umberto Orsini,
Teatro di Roma - Teatro Nazionale

TEATRO MUNICIPALE
mercoledì 11 marzo 2026
giovedì 12 marzo 2026

durata: 1h 20'

Nell'estate del 1936, il San Francisco News chiese a John Steinbeck di indagare sulle condizioni di vita dei braccianti sospinti in California dalle regioni centrali degli Stati Uniti, soprattutto dall'Oklahoma e dall'Arkansas, a causa delle terribili tempeste di sabbia e dalla conseguente siccità che avevano reso sterili quelle terre coltivate a cotone. Il risultato di quell'indagine fu una serie di articoli da cui l'autore americano generò, tre anni dopo, nel 1939, il romanzo *Furore*. Quello a cui assisterete è il racconto di come John Steinbeck trasformò quella decisiva esperienza giornalistica, umana e politica in grande letteratura.

Forse non c'è un attore, nel panorama teatrale italiano, più in grado di Massimo Popolizio di prestare a questo potentissimo, indimenticabile «story-teller» un corpo e una voce adeguati alla grandezza letteraria del modello. (...). Il controcanto è affidato al caleidoscopio di suoni realizzati dal vivo dal percussionista Giovanni Lo Cascio.
(Emanuele Trevi)

Luca Bizzarri, Enzo Paci e Antonio Zavatteri sono i protagonisti di una commedia comica e intelligente, dal ritmo inarrestabile, che gioca con il ribaltamento dei ruoli e con i colpi di scena.

LUCA BIZZARRI ENZO PACI ANTONIO ZAVATTERI
Le Nostre Donne

di Eric Assous
con Luca Bizzarri, Enzo Paci,
Antonio Zavatteri
regia Alberto Giusta
coproduzione CMC/Nidodiragno,
Teatro Stabile di Verona

Max (Luca Bizzarri), Paul (Enzo Paci) e Simon (Antonio Zavatteri) sono amici da trent'anni. Un'amicizia vera, inossidabile e gioiosa. La loro vita professionale è un successo, il bilancio della loro vita privata un po' meno. Una sera, i tre amici si ritrovano a casa di Max per il loro consueto poker. Ma Simon arriverà con quasi un'ora di ritardo dando ai due amici una motivazione sconvolgente. La partita di poker non avrà mai inizio e noi assisteremo a una serie di scontri verbali che potrebbero portare a una rottura definitiva della loro consolidata amicizia. E le donne saranno le assolute protagoniste di tutti i conflitti che si creeranno.
Le Nostre Donne è una commedia francese dell'autore contemporaneo franco-tunisino Eric Assous (Premio Molière 2010 come miglior autore francofono) in cui si sono cimentati i mostri sacri del cinema e del teatro d'oltralpe. Una commedia magistralmente dosata, raffinata e dissacrante, leggera e spietata al tempo stesso. Una prova d'attore tutta al maschile, in cui le donne del titolo non ci sono fisicamente, ma invadono comunque la scena: amate, odiate, rimpiante, assenze materializzate dai discorsi dei loro uomini in crisi.

TEATRO MUNICIPALE
lunedì 30 marzo 2026
martedì 31 marzo 2026

Una commedia, libera e provocatoria, che indaga con divertita leggerezza inibizioni e ipocrisie del nostro tempo.

Vicini di casa

dalla commedia *Sentimental*
di Cesc Gay
traduzione e adattamento Pino Tierno
con Amanda Sandrelli, Gigio Alberti, Alessandra Acciai, Alberto Giusta
regia Antonio Zavatteri
regista assistente Matteo Alfonso
scene Roberto Crea
costumi Francesca Marsella
luci Aldo Mantovani
coproduzione CMC/Nidodiragno, Cardellino srl, Teatro Stabile di Verona
in collaborazione con Festival Teatrale di Borgio Verezzi

Anna e Giulio stanno insieme da molti anni. Hanno un lavoro, una bambina, qualche interesse e molte frustrazioni. Una coppia come tante, al confine fra amore e abitudine, in equilibrio precario. Ma pur sempre in equilibrio. A scardinare questa apparente stabilità ci pensano Laura e Toni, i vicini di casa, che, invitati per un aperitivo, irrompono nel loro appartamento e nella loro vita. Così, fra un bicchiere di vino e una fetta di Pata Negra, le due coppie si confrontano, sempre meno timidamente, sul terreno scivolosissimo della sessualità. Laura e Toni si rivelano molto più spregiudicati del previsto; Anna e Giulio finiscono per confessare fantasie, vizi e segreti che non avevano mai avuto il coraggio di condividere. Forte del successo riscosso in due fortunate stagioni, torna in Italia *Vicini di casa*, adattamento della pièce del catalano Cesc Gay. In scena, affiancati dai talentuosissimi Alessandra Acciai e Alberto Giusta, due fra gli interpreti più versatili e sensibili della scena non soltanto teatrale italiana: Amanda Sandrelli e Gigio Alberti. Un quartetto affiatato e irresistibile, che invita lo spettatore a riflettere su pregiudizi e tabù.

TEATRO MUNICIPALE
martedì 28 aprile 2026
mercoledì 29 aprile 2026

durata: 1h 10'

Paolo Rossi con la sua satira pungente e incisiva prende spunto dai grandi classici, da episodi della vita quotidiana e dal repertorio, rileggendoli in chiave comica.

PAOLO ROSSI

Operaccia Satirica

Onora i padri e paga la psicologa

di e con Paolo Rossi
con Caterina Gabanella
con i musicanti
Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari
produzione AGIDI

Un comico in terapia con la sua psicologa e i due fidi musicanti - che gli fanno dal vivo da colonna sonora sia nella vita che sul palco - confessa i suoi lati oscuri e onora il ricordo romanzato e l'eredità dei suoi maestri. Tutto davanti al suo pubblico. Improvvisando il suo passato, per ricordarsi il suo e l'altrui presente. (...)
Le operacce satiriche sono creazioni stravaganti che nascono da diverse ispirazioni: la lettura dei grandi classici letterari che vengono trasformati in buffe composizioni, episodi "rubati" dalla vita vissuta e dal mio personale repertorio poi rielaborati e trasformati in poesie comiche che, grazie all'accompagnamento musicale, si tramutano in una canzonaccia popolare.
Il linguaggio è scorretto, variegato, ricco di storpiature, parole e suggestioni strane, ma facilmente comprensibili per tutti. Rimangono fondamentalmente delle storie: noi ci sforziamo di raccontarle al meglio per combattere il senso di disorientamento e smarrimento che proviamo pensando a come è governato il mondo che viviamo. Se si smarrisce la strada, l'unica direzione è perdersi nelle nostre storie... Cantando, ridendo, ballando e ridendo ancora, e sarà proprio così che ci ritroveremo. Ad ogni modo, si ride. Tanto.

Paolo Rossi

TEATRO MUNICIPALE
martedì 18 novembre 2025

durata: 1h 30'

Giocare e ridere con la musica e le canzoni: impresa facile per Elio e la sua band di giovanissimi virtuosi.

ELIO

Quando un musicista ride

drammaturgia e regia Giorgio Gallione
arrangiamenti musicali Paolo Silvestri
con Alberto Tafuri *pianoforte*,
Martino Malacrida *batteria*,
Pietro Martinelli *basso e contrabbasso*,
Matteo Zecchi *sassofono*,
Giulio Tullio *trombone*
scenografie Lorenza Gioberti
costumi Elisabetta Menziani
luci Andrea Violato
produzione AGIDI,
International Music and Arts

Dopo il grande successo di *Ci vuole orecchio* (presentato al Teatro Municipale nel novembre 2022) Elio e la sua band si divertono ora a esplorare e reinventare quell'immenso repertorio seriamente comico ai confini tra canto e disincanto che, soprattutto intorno agli anni '60, ha percorso la musica, la canzone, il cabaret ed il teatro italiano.
Da Fo a Gaber, da Jannacci a Cochi e Renato, da I Gufi a Felice Andreasi, più tantissimi altri, una generazione di artisti eccentrici e controcorrente che hanno sorpreso e divertito tutti, dagli sperimentalisti al grande pubblico reinventando un genere musicale ricco di stravaganti e divertenti "canzoni scanzonate".
È quello che questo spettacolo si propone di fare, ritrovando e rinnovando oggi quegli spunti geniali, innovativi, anticonformisti, e anche quella libertà creativa. Perché è bello essere lì "quando un musicista ride".

TEATRO MUNICIPALE
giovedì 29 gennaio 2026

durata: 1h 15'

Emma Dante con il suo stile diretto, potente, provocatorio indaga sulla condizione femminile e affronta il tema della violenza domestica e del femminicidio.

EMMA DANTE

L'angelo del focolare

Dentro una famiglia, un giorno, l'abituale violenza del marito sulla moglie si trasforma in un femminicidio. L'uomo la uccide spaccandole la testa con un ferro da stiro. La donna giace a terra, morta, ma la sua morte non è sufficiente: nessuno le crede. Così che la donna, come l'angelo del focolare nella cui grottesca immagine si ritrova incastrata, sarà costretta ad alzarsi e a rientrare nella stessa routine, pulendo la casa, occupandosi del lavoro domestico, preparando da mangiare al figlio e al marito, accudendo l'anziana suocera. Ogni mattina, i familiari la trovano morta e non le credono. Ogni mattina lei si rialza, apre la moka, chiusa troppo stretta, e ricomincia a subire la violenza del marito, la depressione del figlio, l'impotenza della suocera che anziché condannare il figlio brutale e dispotico, lo compatisce. Ogni sera la moglie muore di nuovo, come in un girone dell'inferno in cui la pena non si estingue mai. Nella penombra di una casa addormentata, l'angelo scuote i lembi della vestaglia e prova a volare ma le è concesso soltanto l'intenzione del volo.

Emma Dante

testo e regia Emma Dante
con Leonarda Saffi *la moglie*,
Ivano Picciallo *il marito*,
David Leone *il figlio*,
Giuditta Perriera *la suocera*
elementi scenici e costumi
Emma Dante
luci Cristian Zucaro
coproduzione Piccolo Teatro di Milano / Teatro di Napoli / Châteauvallon-Liberté, scène nationale / Les Célestins Théâtre de Lyon / Comédie de Clermont-Ferrand / La Scène Nationale d'ALBI-Tarn / Le Cratère, Scène nationale Alès / L'Estive scène nationale de Foix / Théâtre + Cinéma Narbonne / Théâtre de l'Archipel Perpignan / Théâtre Molière, Sète / Le Parvis, scène nationale Tarbes-Pyrénées / Compagnia Sud Costa Occidentale / Carnezzeria

TEATRO MUNICIPALE
martedì 3 febbraio 2026

ALTRI PERCORSI

Sotterraneo attraversa e rilegge liberamente Fahrenheit 451. Se Bradbury si fosse sbagliato solo di qualche anno, se Fahrenheit 451 accadesse davvero, noi cosa faremmo?

Il fuoco era la cura

Liberamente ispirato a FAHRENHEIT 451 di Ray Bradbury

creazione Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa
con Flavia Comi, Davide Fasano, Fabio Mascagni, Radu Murarasu, Cristiana Tramparulo
scrittura Daniele Villa
luci Marco Santambrogio
abiti di scena Ettore Lombardi
suoni Simone Arganini
coreografie Giulio Santolini
oggetti di scena Eva Sgrò
produzione Teatro Metastasio di Prato, Sotterraneo, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
con il sostegno di Centrale Fies / Passo Nord
residenze artistiche Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), La Corte Ospitale, Centrale Fies / Passo Nord

Sotterraneo è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano, fa parte del progetto Fies Factory ed è residente presso Teatri di Pistoia

TEATRO MUNICIPALE
giovedì 12 febbraio 2026

durata: 1h 30'

Fahrenheit 451 di Ray Bradbury descrive un futuro distopico in cui è vietato leggere, schermi costantemente accesi alienano il tempo libero delle persone e il tentativo di pensare causa malessere fisico. Il libro è uscito circa 70 anni fa, nel 1953, ma è ambientato nel futuro, cioè negli anni '20 del XXI secolo - vale a dire oggi. Tu però ti trovi nel XXI secolo e stai leggendo questo testo, quindi Bradbury si è sbagliato? Cinque performer ripercorrono la storia del romanzo, si identificano coi personaggi, si muovono in senso orizzontale mappando i coni d'ombra, le cose che Bradbury non ci spiega o non ci racconta, creando linee narrative parallele, deviazioni teoriche, costruendo anche le cronache di un tempo intermedio fra il nostro presente e un futuro anticulturale in cui l'istupidimento ci salva dal fardello del pensiero complesso.

Emanuele Aldrovandi esplora con linguaggio tragicomico il rapporto talvolta estremo e distruttivo che abbiamo instaurato tra felicità e realizzazione personale

Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro

Cosa siamo disposti a fare per realizzare i sogni che abbiamo proiettato sugli altri?
Dopo una tournée in tutta Italia con oltre settanta repliche, torna in scena *Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro*, scritto e diretto da Emanuele Androvandi. Al centro della storia, una madre e il suo piano bislacco per aiutare la figlia, di soli sei anni, a diventare un'artista di successo: per farlo è disposta a qualunque cosa. Il racconto di Ferdinando, compagno riluttante e voce narrante, è un viaggio tra ricordo e allucinazione che spinge dinamiche assolutamente reali fino alle loro conseguenze più estreme. Una commedia divertente e spietata sulla complessità dei legami affettivi, sull'ambiguità delle nostre aspirazioni e su quanto siamo disposti a sacrificare, o a far sacrificare, in nome del successo. Senza moralismi né giudizi, lo spettacolo interroga il nostro modo di intendere la felicità, l'educazione, la realizzazione e soprattutto il rapporto con l'arte: cosa significa essere "bravi" in un contesto non-oggettivo in cui il consenso definisce il valore?

"*Si ride un sacco e ci si commuove alla fine, si esce divertiti, ma con qualche pensiero con cui fare i conti poi, a sipario chiuso. E non è cosa da poco per una serata a teatro.*" (Nicola Arrigoni, «Sipario»)

testo e regia Emanuele Aldrovandi
con Tomas Leardini, Silvia Valsesia, Serena De Siena, Luca Mammoli
aiuto regia Luca Mammoli
scene Francesco Fassone
costumi Costanza Maramotti
luci Antonio Merola
ambiente sonoro Riccardo Tesorini
movimenti Olimpia Fortuni
trucco Giorgia Blancato
realizzazione maschera Micol Russo e Cristina Ugo
collaborazione realizzazione scena Jessica Koba
collaborazione realizzazione costumi Nuvia Valestri
grafiche Anna Resmini
produzione Associazione Teatrale Autori Vivi, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Emilia-Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

TEATRO MUNICIPALE
giovedì 9 aprile 2026

durata: 1h 30'

ALTRI PERCORSI

I Familie Flöz tornano a incantare il pubblico di Piacenza. Un lavoro interamente senza parole ma straordinariamente eloquente, grazie alle grandi maschere che hanno reso celebre la compagnia berlinese in tutto il mondo.

Feste

un'opera di Andres Angulo, Björn Leese, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk, Michael Vogel
con Andres Angulo, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk
regia Michael Vogel
co-regia Bjoern Leese
maschere Hajo Schüler
set Felix Nolze, Rotes Pferd
costume Mascha Schubert
sound design Dirk Schröder
musica Maraike Brüning, Benjamin Reber
piano Maraike Brüning
cello Benjamin Reber, Majella Münz, Marie-Louise Wundling
canzone "Hold on" Marlena Käthe
luci Reinhard Hubert
una produzione Familie Flöz
coproduzione Theaterhaus Stuttgart, Theater Duisburg, Theater Lessing Wolfenbüttel con il sostegno del Fondo Culturale della Capitale

TEATRO MUNICIPALE
martedì 21 aprile 2026

durata: 1h 35'

In una maestosa villa sul mare tutto è pronto per la celebrazione di un matrimonio e della conseguente festa. Dietro la villa si nasconde un cortile, sporco e caotico, dove il personale lavora senza sosta per cucinare, preparare, sorvegliare, pulire, riordinare. Dal custode al cuoco, dalla donna delle pulizie al direttore, tutti fanno del loro meglio per rendere la festa nella casa padronale un'esperienza indimenticabile. Condannati a passare una vita in secondo piano, lottano per la dignità e per il rispetto dei forti e dei ricchi. Quando una donna fa la sua apparizione nel cortile, questo ordine viene lentamente ma inesorabilmente scardinato. Come per magia, la sconosciuta tesse una fitta rete di relazioni e la vita dei residenti e del personale inizia a cambiare in modo impercettibile. Mentre il matrimonio viene celebrato nella villa con glamour, feste e danze, nel cortile viene celebrata la vita, con tutti i suoi abissi e le sue contraddizioni. *Feste* è una favola senza parole per adulti, in una poetica miscela di tragedia e slapstick. Una storia sulla ricerca della felicità individuale, ma dietro la quale si nasconde ben altro.

Animato da Marta Cuscunà, uno stormo di corvi osserva da una prospettiva diversa dalla nostra i danni che abbiamo combinato al Pianeta e le possibilità che abbiamo di rimediare.

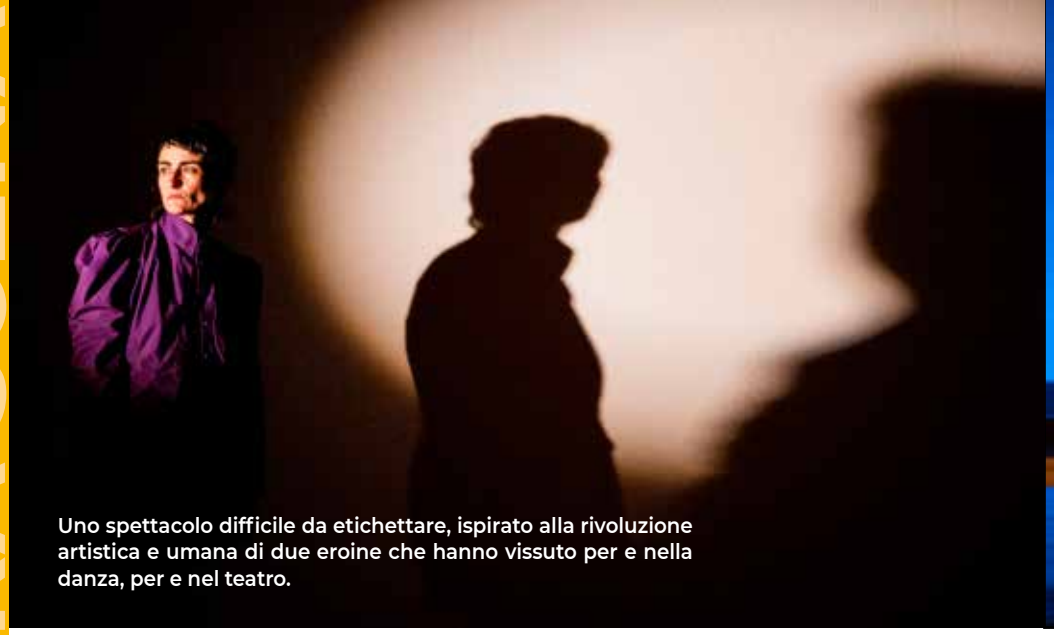
Corvidae
Sguardi di specie

Lo stormo di corvi de *La fabbrica del Mondo*, il programma di Rai 3 di Marco Paolini e Telmo Pievani, esce dal piccolo schermo per arrivare in teatro. Del format televisivo per cui è nato, *Corvidae* conserva la struttura: una serie di tre stagioni, da quattro episodi ciascuna, che si succedono davanti al pubblico tra una sigla e l'altra. Il punto d'inizio di ogni narrazione è la realtà contemporanea, ma gli sviluppi si diramano in un domani cangiante, suggerito dalle riflessioni dei corvi. Il pubblico è coinvolto attivamente dai corvi, è chiamato a comprendere e ricostruire la complessità del nostro presente, a interpretare e a prendere posizione, a scegliere di intervenire al di là del dispositivo teatrale: *Corvidae. Sguardi di specie* richiede al pubblico un atteggiamento partecipativo perché parla di crisi climatica e di quell'azione collettiva urgente a cui l'umanità è chiamata per arginarne le conseguenze. Attraverso un sistema di joystick e cavi di freni di biciclette, l'installazione scenica permette di manovrare a vista le creature meccaniche.

di e con Marta Cuscunà
progettazione e realizzazione animatronica Paola Villani
assistenza alla regia e direzione tecnica Marco Rogante
dramaturg Giacomo Raffaelli
scenografie video Massimo Racozzi
graphic design Carlotta Amantini
costumi Chiara Venturini
esecuzione dal vivo luci, audio e video Marco Rogante
consulenza scientifica MUSE - Museo delle Scienze di Trento
originariamente scritto per La Fabbrica del Mondo di Marco Paolini e Telmo Pievani, RAI 3
coproduzione Etnorama - Cultura per nuovi ecosistemi, CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, MUSE - Museo delle Scienze, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Tinaos

TEATRO FILODRAMMATICI
martedì 2 dicembre 2025

durata: 1h 5'



Uno spettacolo difficile da etichettare, ispirato alla rivoluzione artistica e umana di due eroine che hanno vissuto per e nella danza, per e nel teatro.

The Doozies

Eleonora Duse, Isadora Duncan e noi

di e con Marta Dalla Via
e Silvia Gribaudi
disegno luci Roberto di Fresco
direzione tecnica Leonardo Benetollo
consulenza coreografica Chiara Frigo
costumi Sonia Marianni
ricerca materiale Eugenia Casini Ropa, Franca Zagatti, Maria Pia Pagani
produzione Associazione Culturale Zebra
in coproduzione con Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale, La Corte Ospitale
con il sostegno di MiC - Ministero Italiano della Cultura
residenze artistiche Fondazione Armunia - Castello Pasquini
in collaborazione con Progetto Duse2024 del Comune di Asolo - Museo Civico di Asolo - Teatro Duse

TEATRO FILODRAMMATICI
martedì 16 dicembre 2025

durata: 55'

Essere *doozy* significa essere stupefacenti, essere fuori dall'ordinario. Eccezionalmente bravi o eccezionalmente pessimi, in parole semplici: strambi. Esserlo o non esserlo? Esserlo, perché, secondo noi, è un complimento. Con questa convinzione nel cuore ci siamo dedicate all'ideazione e alla creazione di questo spettacolo. Le biografie di Isadora Duncan e di Eleonora Duse sono un'appassionante fucina di spunti narrativi e politici. Attraverso il loro esistere anticonvenzionale sono state pioniere del femminismo, del capocomicato, di un'arte che si preoccupi del presente. Queste *Doozies* senza trucco, senza punte, giudicate spesso fisicamente non conformi ai canoni estetici del loro tempo, grazie alla loro naturale "originalità" hanno generato stupore e meraviglia lasciando immense "eredità" per le generazioni future. Dove sono questi lasciti, ci siamo chieste? *The Doozies* vuole essere un'opera intorno alla meraviglia della stranezza. Siamo convinte che le nostre stupefacenti antenate avrebbero apprezzato questa sfacciataggine visto che si sono continuamente schierate contro lo status quo.

Quando ci saremo conosciuti del tutto, quando saremo diventati dati, che cosa rimarrà di imprevedibile, di inclassificabile? Avrà a che vedere con l'amore? Avrà a che vedere con la poesia?

Grandi numeri

Uno spettacolo di slam poetry, stand-up comedy e analisi dei dati personali

Ci stiamo conoscendo. Tramite gli algoritmi e i *big data*, la comprensione dei nostri comportamenti, delle nostre scelte e dei nostri gusti non è mai stata così profonda. In quello che è stato già chiamato il *Secolo della solitudine*, ci sentiamo *visti*, e *capiti*. Prima funzione dell'arte, poi funzione della terapia, oggi la conoscenza è diventata questione di avere abbastanza dati. Ma quando ci saremo conosciuti del tutto, ci sentiremo ancora liberi? Ci innamoreremo ancora? Saremo ancora capaci di scrivere una poesia? *Grandi numeri* è un esperimento collettivo: una micro-comunità, chiamata pubblico, fatta di piccoli numeri, si ritrova di fronte a un evento dal vivo. Questo fatto, nell'epoca in cui tutta la nostra attenzione passa dagli schermi, è un evento epocale. Allora, chi siamo? *Grandi numeri* mette insieme la *stand-up comedy*, la *slam poetry* e il rapporto col pubblico tramite sondaggi per riscoprire al di fuori del flusso di dati e di algoritmi cosa vuol dire incontrarsi dal vivo tra sconosciuti, fare un'esperienza collettiva che ci porta a sentirci parte di un gruppo e al tempo stesso unici. Lorenzo Maragoni è autore, performer e campione del mondo di *poetry slam*.

di e con Lorenzo Maragoni
assistente alla drammaturgia e alla regia Lucia Raffaella Mariani
musiche originali e sound design Giovanni Frison
luci Massimo Galardini
produzione Teatro Metastasio di Prato/Trentospettacoli
con il sostegno di Fondazione Caritro/Provincia Autonoma di Trento

TEATRO FILODRAMMATICI
martedì 24 febbraio 2026

durata: 1h 30'

L'ALTRA SCENA

La storia della più grande acciaieria d'Europa s'intreccia alla leggenda di una piccola squadra di calcio nata proprio sotto le ciminiere dell'Ilva.

Ilva football club

evento speciale
in collaborazione con CGIL PIACENZA CGIL FLAI PIACENZA

regia collettiva
Usine Baug & Fratelli Maniglio
con Fabio Maniglio, Luca Maniglio, Ermanno Pingitore, Stefano Rocco, Claudia Russo
luci e tecnica Emanuele Cavalcanti
scenografia Arcangela Varlotta
costumi Maria Martinese, Francesca Biffi
assistenza documentaristica Pietro Pingitore
collage artwork e design grafico Alessio Sangregorio
produzione Campo Teatrale
con il supporto di IDRA Teatro e TRAC - Centro di residenza pugliese

TEATRO FILODRAMMATICI
martedì 24 marzo 2026

durata: 1h 25'

C'era una volta un campo da calcio in mezzo al quartiere, uno di quei campi di periferia che ti segnano le ginocchia per tutta la vita (...). Quelli dove tutti, o quasi, hanno sognato di diventare calciatori. In quell'arena per gladiatori giocava una squadra di undici uomini, che scendevano in campo senza pretese e che non sospettavano per niente del destino che li attendeva. Questa è la storia di una cavalcata incredibile, di un gol impossibile all'ultimo minuto e del sogno chiamato ILVA FOOTBALL CLUB.

Ilva Football Club utilizza la narrazione calcistica (rendendola accattivante anche per i non calciofili) per raccontare la vita e la storia della città di Taranto, strettamente legata alla storia dell'ex Ilva: l'acciaieria più grande e più inquinante d'Europa. Con leggerezza e ironia lo spettacolo analizza la storia di oltre 60 anni del centro siderurgico, mostrando come la promessa di progresso e prosperità si siano lentamente trasformate in disillusione, rabbia, prigione e ricatto. Il dramma condensato in un dilemma: salute o lavoro. *Ilva Football Club* racconta la storia di una città sacrificabile, che oggi è Taranto ma domani potrebbe essere un'altra città, mostrandoci che quanto ciò che accade ci riguarda molto più di quanto immaginiamo.

Un progetto che esplora il ruolo del creatore nella danza contemporanea, tra autenticità e mercato, fondendo danza, video e testi e indagando le implicazioni etiche della creazione.

Superstella

di e con Vittorio Pagani
testi originali Vittorio Pagani
supporto alla drammaturgia Pietro Angelini
nel ruolo di Supervoce Pietro Angelini
disegno luci Stefano Moriondo
riprese video Pietro Angelini
consulenza Francesca Santamaria
produzione CODEDUOMO ETS
in coproduzione con Festival Danza in Rete - Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza
realizzato nell'ambito di ResiDance XL - azione del Network Anticorpi XL
presso L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale - Centro di Residenza Emilia-Romagna, Fondazione Armunia, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Lavanderia a Vapore - nell'ambito del progetto residenze coreografiche Lavanderia a Vapore

SERATA GIOVANE DANZA D'AUTORE

TEATRO FILODRAMMATICI
venerdì 16 gennaio 2026

durata: 45'

Cosa vuol dire creare danza al giorno d'oggi? L'atto creativo può veramente ignorare giudizio esterno ed esperienza personale? Continuando le ricerche iniziate con *A Solo in the Spotlights* (2022), Vittorio Pagani si interroga sui meccanismi di produzione e diffusione delle opere di danza mettendo in scena il (super)processo creativo del suo nuovo spettacolo. *SUPERSTELLA* è un'indagine esistenziale e artistica che oscilla tra caos e ordine, tra idealizzazione e realtà, tra il desiderio di compiutezza e il fascino del perpetuo divenire. Questo limbo creativo fatto di backstage, flashback e prospettive future fa del presente uno spazio dove nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma.
Ispirata al mito delle STELLE del cinema e in dialogo con *8 1/2* del grande Federico Fellini, questa performance intreccia video, *sampling*, danza e parola - *contro il buio, contro ogni previsione.*

Una performance nata dalla ricerca di una relazione coreografica tra il corpo e la batteria, che insieme costituiscono un ventaglio infinito di possibilità sonore, ritmiche e dinamiche.

Rhythm is a Dancer

di e con Mattia Quintavalle, Giacomo Turati
tutor musicale Tommaso Ruggero
stylist Generazione zeta
grafica Andrea Patrizi
fotografie Marco Coniglione
produzione Boombox Squad

Creazione vincitrice
Danza Urbana XL 2024

Due danzatori si confrontano con una batteria scomposta. Il progetto ritmico *Rhythm is a Dancer* nasce dalla ricerca di una relazione coreografica tra il corpo e tre percussioni: rullante, hi-hat e gran cassa.
L'intera performance è immaginata intorno a questi quattro elementi che insieme costituiscono un ventaglio infinito di possibilità sonore, ritmiche e dinamiche.
Ogni elemento è uno strumento compositivo, compreso lo stesso corpo dei danzatori, che viene suonato e analizzato fisicamente ricercandone un valore specifico.
I danzatori si approcciano via via agli strumenti, assumendone l'energia e la potenzialità ritmica. Il suono riverbera nei loro passi e il movimento incorpora ciò che viene creato a livello sonoro.
Si attraversa il mondo sonoro dell'hi-hat e della grancassa, per poi esplorare il suono del corpo tramite le tecniche di body percussion e stepping. La performance ricerca una simbiosi con la ritmica della batteria, decostruendola per poi infine suonarla e fare entrare la danza in una sintonia magica con la musica.

TEATRO FILODRAMMATICI
venerdì 20 marzo 2026

durata: 50'

Creazione site-specific che vede protagonista una storica interprete del Tanztheater di Pina Bausch. Un'esperienza intima, una composizione artistica in tempo reale, una narrazione orale, animata da un corpo che parla e danza allo stesso tempo.

Miss Lala al Circo Fernando / In a room

Come agli albori del Circo, gli spettatori si avventurano in uno spazio intimo per vedere da vicino "il diverso", "il fenomeno". Lo chapiteau di Miss Lala è una dimora calda, accogliente, in cui gli ospiti sono seduti attorno a un tavolo imbandito di foto e di scritti: un archivio dal quale le persone del pubblico possono attingere. Frammenti, memorie, aneddoti e altre suggestioni. In base alla scelta istintiva delle persone, la Maggipinto compone un racconto in tempo reale, in cui a tratti riemerge la sua danza. Non si tratta di commemorare, ma di rivivere ad ogni diversa sollecitazione quel bagaglio di esperienza artistica e umana. La presenza di Pina Bausch aleggia dunque lungo il racconto, innescando da lontano la sua danzatrice. Marigia si fa corpo e parola per assecondare le scelte degli spettatori, pronta a improvvisare di nuovo sulle corde sottili della memoria.

in scena Marigia Maggipinto storica interprete del Tanztheater di Wuppertal
ideazione e regia Chiara Frigo
drammaturgia Riccardo de Torrebruna
musica Laura Masotto
cura del progetto Nicoletta Scrivo
produzione Associazione Culturale Zebra
con il sostegno di CSC Centro per la Scena Contemporanea Bassano del Grappa, Teatro di Dioniso, Anghiari Dance Hub

Il progetto è realizzato con il contributo di ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza d'autore coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino

Teatro Filodrammatici
venerdì 17 aprile 2026

durata: 35'
inizio spettacolo: ore 20, ore 21, ore 22
(rappresentazioni a pubblico limitato)

STAGIONE DI PROSA

SPETTACOLI	TEATRO	ABBONAMENTI					ABBONAMENTI COMBINATI							
		PROSA A	PROSA B	ALTRI PERCORSI	ALTRA SCENA	CARNET DANZA	PROSA A + ALTRI PERCORSI	PROSA B + ALTRI PERCORSI	PROSA A + ALTRA SCENA	PROSA B + ALTRA SCENA	ALTRI PERCORSI + ALTRA SCENA	PROSA A + ALTRI PERCORSI + ALTRA SCENA	PROSA B + ALTRI PERCORSI + ALTRA SCENA	DANZA + ALTRA SCENA
MAGNIFICA PRESENZA	MUNICIPALE	martedì 11/11/25	mercoledì 12/11/25				martedì 11/11/25	mercoledì 12/11/25	martedì 11/11/25	mercoledì 12/11/25		martedì 11/11/25	mercoledì 12/11/25	
OPERACCIA SATIRICA	MUNICIPALE			martedì 18/11/25			martedì 18/11/25	martedì 18/11/25			martedì 18/11/25	martedì 18/11/25	martedì 18/11/25	
SIOR TODERO BRONTOLON	MUNICIPALE	martedì 25/11/25	mercoledì 26/11/25				martedì 25/11/25	mercoledì 26/11/25	martedì 25/11/25	mercoledì 26/11/25		martedì 25/11/25	mercoledì 26/11/25	
CORVIDAE	FILODRAMMATICI				martedì 2/12/25				martedì 2/12/25	martedì 2/12/25	martedì 2/12/25	martedì 2/12/25	martedì 2/12/25	martedì 2/12/25
THE DOOZIES	FILODRAMMATICI				martedì 16/12/25				martedì 16/12/25	martedì 16/12/25	martedì 16/12/25	martedì 16/12/25	martedì 16/12/25	martedì 16/12/25
SUPERSTELLA	FILODRAMMATICI					venerdì 16/1/26								venerdì 16/1/26
QUANDO UN MUSICISTA RIDE	MUNICIPALE			giovedì 29/1/26			giovedì 29/1/26	giovedì 29/1/26			giovedì 29/1/26	giovedì 29/1/26	giovedì 29/1/26	
L'ANGELO DEL FOCOLARE	MUNICIPALE			martedì 3/2/26			martedì 3/2/26	martedì 3/2/26			martedì 3/2/26	martedì 3/2/26	martedì 3/2/26	
IL FUOCO ERA LA CURA	MUNICIPALE			giovedì 12/2/26			giovedì 12/2/26	giovedì 12/2/26			giovedì 12/2/26	giovedì 12/2/26	giovedì 12/2/26	
LA GRANDE MAGIA	MUNICIPALE	martedì 17/2/26	mercoledì 18/2/26				martedì 17/2/26	mercoledì 18/2/26	martedì 17/2/26	mercoledì 18/2/26		martedì 17/2/26	mercoledì 18/2/26	
GRANDI NUMERI	FILODRAMMATICI				martedì 24/2/26				martedì 24/2/26	martedì 24/2/26	martedì 24/2/26	martedì 24/2/26	martedì 24/2/26	martedì 24/2/26
MEIN KAMPF	MUNICIPALE	martedì 3/3/26	mercoledì 4/3/26				martedì 3/3/26	mercoledì 4/3/26	martedì 3/3/26	mercoledì 4/3/26		martedì 3/3/26	mercoledì 4/3/26	
FURORE	MUNICIPALE	mercoledì 11/3/26	giovedì 12/3/26				mercoledì 11/3/26	giovedì 12/3/26	mercoledì 11/3/26	giovedì 12/3/26		mercoledì 11/3/26	giovedì 12/3/26	
RHYTHM IS A DANCER	FILODRAMMATICI					venerdì 20/3/26								venerdì 20/3/26
ILVA FOOTBALL CLUB	FILODRAMMATICI				martedì 24/3/26				martedì 24/3/26	martedì 24/3/26	martedì 24/3/26	martedì 24/3/26	martedì 24/3/26	martedì 24/3/26
LE NOSTRE DONNE	MUNICIPALE	lunedì 30/3/26	martedì 31/3/26				lunedì 30/3/26	martedì 31/3/26	lunedì 30/3/26	martedì 31/3/26		lunedì 30/3/26	martedì 31/3/26	
COME DIVENTARE RICCHI E FAMOSI	MUNICIPALE			giovedì 9/4/26			giovedì 9/4/26	giovedì 9/4/26			giovedì 9/4/26	giovedì 9/4/26	giovedì 9/4/26	
MISS LALA AL CIRCO FERNANDO	FILODRAMMATICI					venerdì 17/4/26								venerdì 17/4/26
FESTE	MUNICIPALE			martedì 21/4/26			martedì 21/4/26	martedì 21/4/26			martedì 21/4/26	martedì 21/4/26	martedì 21/4/26	
VICINI DI CASA	MUNICIPALE	martedì 28/4/26	mercoledì 29/4/26				martedì 28/4/26	mercoledì 29/4/26	martedì 28/4/26	mercoledì 29/4/26		martedì 28/4/26	mercoledì 29/4/26	

BIGLIETTERIA

TEATRO GIOCO VITA Via San Siro 9 - 29121 Piacenza - Tel. 0523.315578 (biglietteria) - 0523.332613 (uffici)
info@teatrogiocovita.it - biglietteria@teatrogiocovita.it

Orari di apertura della biglietteria di Teatro Gioco Vita dal 6 settembre al 31 ottobre 2025:
dal martedì al venerdì ore 10-16, sabato ore 10-13
dal 4 novembre 2025 al 31 marzo 2026:
dal martedì al venerdì ore 10-14, giovedì ore 10-16
dal 7 aprile 2026:
dal martedì al venerdì ore 10-13

Il giorno dello spettacolo la biglietteria funziona anche in teatro a partire dalle ore 19 al Teatro Municipale (in Via Verdi 41) e da un'ora prima dell'inizio della rappresentazione al Teatro Filodrammatici (in Via Santa Franca 33).
I biglietti sono in vendita anche on-line su VIVATICKET
Chi volesse acquistare abbonamenti e/o biglietti e non potesse farlo durante gli orari e i giorni stabiliti, può concordare un appuntamento o modalità alternative di acquisto telefonando alla biglietteria di Teatro Gioco Vita al numero 0523.315578, nei giorni e orari di apertura.

ABBONAMENTI

PROSA (7 spettacoli al Teatro Municipale)

Platea €	185 (intero)	170 (convenzioni)	155 (ridotto)
Posto Palco €	170 (intero)	150 (convenzioni)	140 (ridotto)
Galleria numerata €	140 (intero)	130 (convenzioni)	120 (ridotto)
Galleria non numerata €	110 (intero)	100 (convenzioni)	95 (ridotto)
Loggione numerato €	85 (intero)	80 (convenzioni)	70 (ridotto)
Ingresso Loggione €	55		

ALTRI PERCORSI (6 spettacoli al Teatro Municipale)

Platea €	146 (intero)	141 (convenzioni)	131 (ridotto)
Posto Palco €	141 (intero)	131 (convenzioni)	121 (ridotto)
Galleria numerata €	120 (intero)	110 (convenzioni)	100 (ridotto)
Galleria non numerata €	95 (intero)	85 (convenzioni)	75 (ridotto)
Loggione numerato €	70 (intero)	60 (convenzioni)	50 (ridotto)
Ingresso Loggione €	40		

ALTRA SCENA (4 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Posto unico numerato €	70 (intero)	55 (ridotto)	35 (under 25)

CARNET DANZA (3 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Posto unico numerato €	36 (intero)	30 (ridotto)

ABBONAMENTI COMBINATI

PROSA + ALTRI PERCORSI (13 spettacoli al Teatro Municipale)

Platea €	282 (intero)	272 (convenzioni)	247 (ridotto)
Posto Palco €	262 (intero)	247 (convenzioni)	237 (ridotto)
Galleria numerata €	241 (intero)	216 (convenzioni)	201 (ridotto)
Galleria non numerata €	176 (intero)	166 (convenzioni)	151 (ridotto)
Loggione numerato €	126 (intero)	121 (convenzioni)	116 (ridotto)
Ingresso Loggione €	86		

PROSA + ALTRA SCENA (7 spettacoli al Teatro Municipale e 4 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Platea €	250 (intero)	235 (convenzioni)	205 (ridotto)
Posto Palco* €	235 (intero)	215 (convenzioni)	190 (ridotto)
Galleria numerata €	205 (intero)	195 (convenzioni)	170 (ridotto)
Galleria non numerata €	175 (intero)	165 (convenzioni)	145 (ridotto)
Loggione numerato** €	150 (intero)	145 (convenzioni)	120 (ridotto)
Ingresso Loggione €	105		

* al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in platea ** al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in galleria

ALTRI PERCORSI + ALTRA SCENA (6 spettacoli al Teatro Municipale e 4 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Platea €	211 (intero)	206 (convenzioni)	181 (ridotto)
Posto Palco* €	206 (intero)	196 (convenzioni)	171 (ridotto)
Galleria numerata €	185 (intero)	175 (convenzioni)	150 (ridotto)
Galleria non numerata €	160 (intero)	150 (convenzioni)	125 (ridotto)
Loggione numerato** €	135 (intero)	125 (convenzioni)	100 (ridotto)
Ingresso Loggione €	75		

* al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in platea ** al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in galleria

PROSA + ALTRI PERCORSI + ALTRA SCENA (13 spettacoli al Teatro Municipale e 4 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Platea €	342 (intero)	332 (convenzioni)	292 (ridotto)
Posto Palco* €	322 (intero)	307 (convenzioni)	282 (ridotto)
Galleria numerata €	301 (intero)	276 (convenzioni)	246 (ridotto)
Galleria non numerata €	236 (intero)	226 (convenzioni)	196 (ridotto)
Loggione numerato** €	186 (intero)	181 (convenzioni)	161 (ridotto)
Ingresso Loggione €	121		

* al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in platea ** al Teatro Filodrammatici sarà assegnato il posto in galleria

ALTRA SCENA + DANZA (7 spettacoli al Teatro Filodrammatici)

Posto unico numerato €	101 (intero)	80 (ridotto)

ABBONAMENTI STUDENTI

ABBONAMENTO ALTRI PERCORSI (6 spettacoli al Teatro Municipale)
Galleria € 55 Loggione € 30

ABBONAMENTO Prosa + Altri Percorsi (13 spettacoli al Teatro Municipale)
Galleria € 126 Loggione € 76

PASS STUDENTI - Altri Percorsi + Altra Scena + 2 spettacoli di Prosa*
(8 spettacoli al Teatro Municipale e 4 spettacoli al Teatro Filodrammatici)
Galleria € 100 Loggione € 70

* a scelta

ALTRA SCENA (4 spettacoli al Teatro Filodrammatici)
Posto unico numerato € 30

CARNET DANZA (3 spettacoli al Teatro Filodrammatici)
Posto unico platea o galleria € 24

ALTRA SCENA + DANZA (7 spettacoli al Teatro Filodrammatici)
Posto unico platea o galleria € 54

A chi sottoscrive un abbonamento Studenti in Loggione, al Teatro Filodrammatici sarà assegnato un posto in Galleria.

BIGLIETTI

SPETTACOLI AL TEATRO MUNICIPALE

Platea €	30 (intero)	28 (convenzioni)	26 (ridotto)
Posto Palco €	28 (intero)	26 (convenzioni)	24 (ridotto)
Galleria numerata €	23 (intero)	22 (convenzioni)	21 (ridotto)
Ingresso Galleria €	17 (intero)	16 (convenzioni)	15 (ridotto)
Loggione numerato €	14 (intero)	13 (convenzioni)	12 (ridotto)
Ingresso Loggione €	9		
Studenti €	13 (posto unico in Galleria)		

SPETTACOLI AL TEATRO FILODRAMMATICI

Posto unico numerato €	20 (intero)	15 (ridotto)	10 (studenti)

SPETTACOLO *QUANDO UN MUSICISTA RIDE* AL TEATRO MUNICIPALE

Platea €	38 (intero)	36 (convenzioni)	34 (ridotto)
Posto Palco €	34 (intero)	32 (convenzioni)	30 (ridotto)
Galleria numerata €	30 (intero)	28 (convenzioni)	26 (ridotto)
Ingresso Galleria €	24 (intero)	22 (convenzioni)	20 (ridotto)
Loggione numerato €	18 (intero)	16 (convenzioni)	14 (ridotto)
Ingresso Loggione €	10		
Studenti €	18 (posto unico in Galleria)		

CAMPAGNA ABBONAMENTI

PRELAZIONE RISERVATA AGLI ABBONATI DELLA STAGIONE PRECEDENTE

Conferma abbonamenti
Gli abbonati della stagione 2024/2025 che intendono sottoscrivere l'abbonamento anche per il 2025/2026 possono mantenere il posto occupato nella stagione precedente. La conferma deve essere effettuata da sabato 6 a martedì 16 settembre 2025.
Al termine del periodo riservato alla conferma degli abbonamenti la situazione dei posti non confermati verrà completamente azzerata (non è quindi possibile per i vecchi abbonati che intendono cambiare posto e/o turno mantenere riservati i posti della stagione fino all'eventuale nuova scelta).

Cambio turno, posto e/o tipo di abbonamento
Per gli abbonati della stagione 2024/2025 che intendono sottoscrivere l'abbonamento per il 2025/2026 ma desiderano cambiare turno e/o posto e/o tipo di abbonamento è possibile effettuare il rinnovo dell'abbonamento da sabato 20 settembre a martedì 30 settembre 2025.

NUOVI ABBONAMENTI

Gli abbonamenti sono in vendita da sabato 4 a sabato 18 ottobre 2025.

RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO

È possibile il pagamento rateizzato degli abbonamenti della Stagione di Prosa, versando il 50% del costo al momento della conferma e/o della sottoscrizione e il saldo entro il 19 dicembre 2025.

PREVENDITA BIGLIETTI

I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita da sabato 25 ottobre 2025. Eventuali prenotazioni telefoniche e via e-mail si ricevono a partire da martedì 4 novembre 2025. Vendita online www.vivaticket.com da giovedì 6 novembre 2025.

BIGLIETTI "LAST MINUTE"

SPETTACOLI AL TEATRO MUNICIPALE
Platea e Posto Palco € 15 Galleria € 11 Loggione € 4

SPETTACOLI AL TEATRO FILODRAMMATICI
Platea € 10 Galleria € 7

I biglietti "Last Minute" sono disponibili, a discrezione della Direzione, a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo per cui l'offerta è valida. Per alcune rappresentazioni non è detto che vengano messi in vendita biglietti "Last Minute".

COMUNICAZIONI

ABBONATI
Agli abbonati viene offerta la visione gratuita degli spettacoli di Pre/Visioni.
Presentando l'abbonamento all'ultima stagione di Danza di Teatro Gioco Vita si avrà diritto al 10% di sconto sui biglietti e sull'abbonamento per la Stagione di Danza del Teatro Municipale.

PROMOZIONI SPECIALI
La direzione di Teatro Gioco Vita si riserva di comunicare nel corso della Stagione eventuali promozioni rivolte agli abbonati e/o al pubblico.
Per la programmazione di Danza la riduzione studenti su biglietti e carnet si applica anche agli allievi delle scuole di danza.
Presentando l'abbonamento della Stagione di Danza del Teatro Municipale si avrà diritto alla riduzione su biglietti e carnet del cartellone di Danza di Teatro Gioco Vita.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA
I soci hanno diritto alla massima riduzione disponibile sull'ordine di posto prescelto sia per i biglietti sia per gli abbonamenti della Stagione di Prosa 2025/2026. A tutti i soci che hanno sottoscritto un abbonamento viene offerta la visione gratuita degli spettacoli di Pre/Visioni.

RIDUZIONI
Possono usufruire della riduzione sull'acquisto di abbonamenti, biglietti e carnet, gli spettatori di età superiore ai 65 anni e inferiore ai 25 anni. Una riduzione particolare è prevista per le convenzioni in vigore tra Teatro Gioco Vita e associazioni, enti, scuole, ecc. (l'elenco è disponibile sul sito di Teatro Gioco Vita).

STUDENTI
Possono usufruire dell'abbonamento Speciale Studenti tutti gli studenti che non abbiano compiuto i 25 anni. Gli interessati dovranno presentare, al momento dell'acquisto dell'abbonamento o del biglietto, un certificato di iscrizione (o in alternativa tessera, libretto universitario, libretto giustificazioni...) che dovrà essere esibito anche al momento dell'ingresso a teatro. In caso contrario, per usufruire dell'offerta dovrà essere sottoscritta un'apposita autocertificazione. Il diritto ad eventuali riduzioni e/o promozioni deve essere comunicato dallo spettatore agli addetti della biglietteria al momento dell'acquisto del biglietto e/o dell'abbonamento, esibendo su richiesta la documentazione che attesta tale diritto. Dopo l'emissione del biglietto e/o abbonamento non sarà più possibile applicare eventuali riduzioni. In caso di esaurimento di posti numerati, ai gruppi scolastici che lo vorranno, potranno essere assegnati abbonamenti non numerati con eventuale definizione del posto a sedere nei giorni immediatamente precedenti lo spettacolo e/o la sera stessa della rappresentazione. Per l'acquisto di abbonamenti e biglietti per gruppi di studenti è necessario rivolgersi all'Ufficio Scuola di Teatro Gioco Vita per la prenotazione; l'acquisto potrà poi essere formalizzato rivolgendosi alla biglietteria nei giorni ed orari di apertura oppure concordando un appuntamento con gli uffici di Teatro Gioco Vita. Per gli insegnanti/accompagnatori è concessa una gratuità ogni dieci biglietti o abbonamenti acquistati.
Relativamente al cartellone di Teatro Danza le riduzioni studenti sono applicate anche agli allievi delle scuole di danza.

CAMBIO TURNO
È possibile cambiare turno di abbonamento, comunicando per iscritto tale intenzione almeno un giorno prima dell'inizio della programmazione dello spettacolo (tale comunicazione sottintende comunque la rinuncia al posto nel proprio turno). **Questo servizio garantisce unicamente l'ingresso in teatro e l'eventuale collocazione (solo se disponibile) in un posto assegnato dalla Direzione.**

ASSEGNAZIONE DEI POSTI E CAMBI DI POSTO
Non è consentito senza autorizzazione della Direzione occupare posti diversi da quelli assegnati. Il teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti su alcuni posti, anche in abbonamento, nel caso di inderogabili esigenze tecniche.

DATE SPETTACOLI E VARIAZIONI PROGRAMMA
Motivi tecnici o cause di forza maggiore potrebbero determinare variazioni di date o di orari delle rappresentazioni. Eventuali cambiamenti saranno tempestivamente comunicati con l'affissione di avvisi davanti al teatro e tramite la stampa locale e/o i canali social di Teatro Gioco Vita. Nel caso di variazione di data di uno spettacolo, ai possessori di biglietto si ricorda che potranno utilizzare il biglietto nella nuova data, secondo le indicazioni fornite dal teatro, oppure optare per il rimborso. In caso di annullamento di uno spettacolo, i possessori di biglietti saranno rimborsati. Gli eventuali rimborsi potranno essere erogati dietro riconsegna dei biglietti originali ed entro i termini comunicati dalla Direzione del Teatro. I biglietti e gli abbonamenti non utilizzati, relativi a spettacoli che sono stati regolarmente effettuati, non verranno rimborsati.

PARCHEGGIO CAVALLERIZZA
Grazie alla convenzione tra Fondazione Teatri di Piacenza e Parcheggio Cavallerizza, è possibile usufruire di una tariffa scontata.

La direzione si riserva di apportare al programma le modifiche determinate da cause di forza maggiore.

TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE TEATRI DI PIACENZA

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO GIOCO VITA

iren

Comune di Piacenza

Regione Emilia-Romagna

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

TEATRO GIOCO VITA
via San Siro 9 - Piacenza
tel. 0523.315578 (biglietteria) 0523.332613 (uffici)
www.teatrogiocovita.it - info@teatrogiocovita.it